



REGOLAMENTO SOCIALE

1. AMMISSIONE ALLE PERTINENZE DELLA CONGREGA VELISTI CESENATICO

L'uso dei servizi, delle infrastrutture, dei locali e dei terreni di proprietà, in concessione, in affitto o in uso della Congrega Velisti Cesenatico, di seguito denominata Congrega, sono riservati esclusivamente alle seguenti categorie di persone che accettano integralmente lo Statuto della Congrega ed il presente Regolamento:

- (A) Soci della Congrega tesserati alla FIV*
- (B) Frequentatori, persone tesserate alla FIV;*
- (C) Familiari dei Soci e dei Frequentatori;*
- (D) Istruttori di Vela e Allievi tesserati alla FIV in base alla normativa federale sul tesseramento*
- (E) Ufficiali di Regata presenti in occasione delle manifestazioni sportive*
- (F) Ospiti esplicitamente autorizzati dal Consiglio Direttivo della Congrega.*

2. FREQUENTATORI

- 2.1. L'ammissione per l'accesso alle strutture ed ai servizi della Congrega in qualità di Frequentatore è subordinata all'accettazione una tantum da parte del Consiglio Direttivo di una domanda di ammissione. All'accoglimento della domanda consegue il pagamento dei corrispettivi stabiliti per poter godere dei servizi disponibili.*
- 2.2. Per essere ammessi a frequentare la Congrega Velisti, si deve essere utilizzatore di una imbarcazione non a motore il cui rimessaggio dovrà avvenire nei locali o sui terreni in uso alla Congrega Velisti.*
- 2.3. Il Consiglio Direttivo si riserva di revocare l'ammissione.*
- 2.4. Allo scopo di cogliere suggerimenti finalizzati al miglioramento della gestione, sono organizzati, a cura del Presidente e del Consiglio Direttivo, incontri periodici con i frequentatori della Congrega, a cadenza di norma semestrale.*

3. QUOTE E PAGAMENTI

- 3.1. I Soci e i Frequentatori sono tenuti al pagamento delle quote stabilite dall'Assemblea Ordinaria in base ai servizi richiesti e disponibili entro la data stabilita.*
I Soci e i Frequentatori della Congrega godono del diritto di mantenere la loro qualifica se in regola con il pagamento delle quote stabilite dall'Assemblea Ordinaria della Congrega.

- 3.2. *Compatibilmente con l'effettiva disponibilità delle aree e degli altri servizi a disposizione della Congrega e fatte salve le superiori esigenze della Congrega, i Soci e i Frequentatori conservano la prelazione sui servizi usufruiti l'anno precedente. Qualora il pagamento delle quote venga non venga effettuato o venga effettuato parzialmente oltre i termini stabiliti dall'Assemblea Ordinaria i servizi saranno resi solo ed esclusivamente se ancora disponibili. Tale diritto, in caso di carenza di spazi disponibili, verrà esercitato in primo luogo dai Soci in base alla anzianità di associazione e in seconda istanza dai Frequentatori in base alla anzianità di presenza.*
- 3.3. *Le imbarcazioni delle persone non in regola con il pagamento delle quote oltre la scadenza stabilita potranno essere rimosse dal posto barca assegnato. La Congrega si riserva di esercitare il diritto di ritenzione fino alla completa effettuazione del pagamento.*

4. VALIDITÀ DELLA QUOTA D'INGRESSO

I nuovi Soci per essere ammessi devono presentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo così come previsto dallo Statuto.

Accolta la domanda, sono soggetti al pagamento di una quota di ingresso una tantum, stabilita annualmente dall'Assemblea Ordinaria, e che mantiene la sua validità per i 5 anni successivi alla perdita della qualifica di Socio.

Per acquisire nuovamente la qualifica di Socio l'interessato dovrà ripresentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo nei termini in vigore al momento di presentazione della richiesta.

5. REGOLE PER IL RIMESSAGGIO DI IMBARCAZIONI, ATTREZZATURE E SOSTA AUTO

- 5.1. *Nessuna imbarcazione potrà entrare o permanere sulla spiaggia o nel parco barche senza il consenso del Consiglio Direttivo.*
- 5.2. *Non sono ammesse all'interno degli spazi in uso alla Congrega le imbarcazioni a motore che non siano quelle di servizio ed assistenza autorizzate dal Consiglio Direttivo.*
- 5.3. *Ogni Socio o Frequentatore, che lasci la propria barca all'interno delle pertinenze della Congrega, lo fa sotto la propria esclusiva responsabilità.*
- 5.4. *Il posto di rimessaggio è assegnato dalla Segreteria e non potrà essere cambiato per nessun motivo senza il consenso della stessa. Il Consiglio Direttivo, per motivi di ordine e sicurezza, ha facoltà di cambiare il posto delle singole imbarcazioni in qualunque momento.*

- 5.5. *Ogni barca deve essere saldamente ancorata al proprio posto ed il proprietario è responsabile dell'efficacia dei sistemi di ancoraggio al suolo. Qualora in seguito a maltempo o per qualunque ragione una barca procuri danni ad altre imbarcazioni od attrezzature, il proprietario è tenuto a rifondere immediatamente i danni. In nessun caso potrà essere ritenuta responsabile la Congrega.*
- 5.6. *Il magazzino delle vele è a disposizione dei Soci, Frequentatori e Ospiti con barca, i quali hanno diritto al rimessaggio esclusivamente di una dotazione di vele per la propria imbarcazione. Ogni attrezzatura dovrà essere custodita in un apposito sacco che riporti il nome del proprietario. Nel magazzino non è ammessa l'introduzione di nessun altro tipo di attrezzatura (in particolare derive e timoni). La Segreteria ha la facoltà di rimuovere quanto non in regola con il presente articolo.*
- 5.7. *Il magazzino dei windsurf è a disposizione dei Soci, Frequentatori e Ospiti con surf per il rimessaggio delle proprie attrezzature. È vietato ingombrare questi spazi sia coperti che scoperti, con altri oggetti. Per gli utilizzi scorretti vale quanto disposto dall'art. precedente.*
- 5.8. *Ciascuno è responsabile della pulizia e del decoro del proprio posto barca. Non è consentito scavare buche per lasciare i carrelli sotto l'imbarcazione. È vietato abbandonare oggetti ed attrezzi (ad es. carrelli di alaggio) al di fuori del proprio spazio.*
- 5.9. *Nell'area destinata allo stazionamento delle auto sono ammessi solamente i veicoli e i carrelli stradali dei Soci e dei Frequentatori in regola con la quota parcheggio oltre che degli Ospiti autorizzati. I veicoli in sosta non dovranno recare impedimento al transito di imbarcazioni e di altri mezzi. Durante le ore di chiusura del circolo, ed in particolare nelle ore notturne, nessun veicolo potrà sostare all'interno del parco. Ogni persona è responsabile dei danni arrecati a persone o cose durante la guida, la movimentazione delle imbarcazioni o qualsiasi attrezzatura. Si raccomanda la massima prudenza. In nessun caso potrà essere ritenuta responsabile la Congrega.*

6. **REGOLE PER L'UTILIZZO DI SPAZI COMUNI E ATTREZZATURE**

- 6.1. *Tutte le aree della Congrega devono essere usate esclusivamente per i fini istituzionali ai quali sono destinate, è pertanto fatto divieto a tutti di servirsene per un uso diverso, o per qualsiasi attività che non riguardi direttamente o indirettamente lo sport della vela.*
- 6.2. *La cura dei locali e delle attrezzature della Congrega è affidata all'educazione, alla disciplina, all'attaccamento al Sodalizio ed al reciproco rispetto di tutti.*

- 6.3. *Tutti coloro che utilizzano attrezzature fisse o mobili di proprietà della Congrega debbono usarle con cura e riportarle al proprio posto. Chiunque ed in qualunque modo arrechi danno alle attrezzature della Congrega, è tenuto alla completa ed immediata rifusione del danno, nei modi e nelle misure che saranno stabilite dal Consiglio Direttivo.*
- 6.4. *Sulla spiaggia in concessione alla Congrega è vietato piantare ombrelloni o tende personali.*
- 6.5. *L'ingresso di parenti ed amici, qualora invitati dai Soci e dai Frequentatori, è consentito, purché ciò non raggiunga un'eccessiva rilevanza numerica o sia fatto con assiduità. Chi estende l'invito è tenuto ad informare la Segreteria all'ingresso degli stessi.*
- 6.6. *Tutti sono invitati a rispettare gli orari di apertura e chiusura della Congrega, dei suoi servizi e della Segreteria, così come sono indicati nella bacheca degli avvisi*

7. RESPONSABILITÀ

- 7.1. *La Congrega non risponde per danneggiamento, furto o smarrimento di oggetti appartenenti ai Soci, ai Frequentatori, ad Istruttori e Allievi della Scuola Vela, agli Ospiti ed ai loro familiari, introdotti all'interno delle aree di pertinenza della stessa, comprese le imbarcazioni ed i veicoli.*
- 7.2. *Ogni persona è responsabile dei danni arrecati alle persone o alle cose durante l'alaggio ed il varo delle imbarcazioni, così come nelle uscite e nei rientri dalla spiaggia ed il transito da e per il parco barche.*
- A tal proposito si ricorda che la zona di transito tra il parco barche e la concessione a mare della Congrega è ad uso pubblico e pertanto è normale che si verifichino interferenze con altri utenti. Si raccomanda la massima prudenza. In nessun caso potrà essere ritenuta responsabile la Congrega.*

8. OPERAZIONI DI VARO, USCITA E RIENTRO, ALAGGIO

- 8.1. *Il Consiglio Direttivo ricorda a tutti di attenersi scrupolosamente alle disposizioni delle Autorità Marittime. L'uscita in mare avviene sotto l'esclusiva e completa responsabilità personale di chi la effettua, nel rispetto degli obblighi previsti dalla Autorità Marittima, in particolare per quanto attiene le dotazioni di sicurezza ed in particolare valutando correttamente le condizioni meteo-marine in relazione alla propria esperienza ed alla propria attrezzatura. Il servizio di soccorso in mare rimane di competenza delle Autorità Marittime preposte.*
- 8.2. *L'uscita e il rientro delle imbarcazioni dalla spiaggia fino al limite della zona di balneazione, segnalata dalle boe di colore bianco, devono avvenire esclusivamente all'interno dell'apposita corsia delimitata dalle boe di colore arancione.*



- 8.3. *È vietato abbandonare sul bagnasciuga di fronte alla concessione della Congrega le imbarcazioni armate e i carrelli di alaggio. Tale area dovrà essere lasciata libera per l'uscita in mare e per l'alaggio. Per le soste prolungate, sarà cura di ciascun equipaggio arretrare le imbarcazioni all'interno dell'arenile ed ammainare le vele qualora ci si allontanano dall'imbarcazione.*
- 8.4. *Per ragioni di sicurezza, tutti coloro che intendano effettuare uscite in mare che si protraggano oltre gli orari di apertura della sede sono invitati ad informare preventivamente persone di loro fiducia che possano dare l'allarme in caso di difficoltà. Si raccomanda la massima prudenza facendo in modo che l'informazione sia comunque trasmessa alla Congrega per evitare procurati allarmi. In nessun caso potrà essere ritenuta responsabile la Congrega.*